

Canicattini. Convegno di medicina dello sport. La denuncia: "Sistema doping favorito da vertici della politica e dello sport"

Si è parlato di ciclismo e doping a Canicattini Bagni. Nel centro siracusano che vanta una tradizione ciclistica decennale, si è svolto ieri il convegno di medicina dello sport "Per un ciclismo sano a tutela della nostra salute". Apprezzato l'intervento del professore Alessandro Donati, nell'aula consiliare. Il 66enne maestro dello sport del Coni, per anni allenatore delle squadre nazionali di atletica di velocità e mezzofondo, nonché dirigente responsabile della ricerca e sperimentazione del Coni, componente della Commissione di vigilanza sul doping, consulente del Ministero della Solidarietà Sociale, consulente dell'Agenzia mondiale antidoping e autore di libri denuncia, ha puntato il dito contro alcuni legami da forzare. "E' ormai consapevolezza diffusa che in diverse discipline sportive il ricorso al doping coinvolge gran parte degli atleti di vertice e altera i risultati delle maggiori competizioni sportive. Un sistema favorito dai vertici della politica e dello sport. Di fatto, proprio la situazione di controllore-controllato che il mondo della politica ha permesso al mondo dello sport, è stata una delega impropria e irresponsabile".